



**Programma Triennale per la Trasparenza e  
l'Integrità di ARTEA  
2014 – 2016**

## Sommario

Introduzione .....	3
1. Le principali novità introdotte dal D.Lgs 33/2013 .....	4
2. Elaborazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza l'Integrità di ARTEA .....	5
2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza.....	5
2.2 Il quadro delle responsabilità: indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione e l'aggiornamento dei dati contenuti nel Programma.....	5
2.3 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi .....	7
2.4 Note sull'adempimento di alcuni obblighi di pubblicazione .....	7
3. Monitoraggio .....	10
4. Collegamenti con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e con il Piano della Performance .....	11
5. Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2014-2016 .....	11

## Introduzione

Questo è il primo Programma Triennale per la Trasparenza l'Integrità di ARTEA (PTTI) per gli anni 2014/2016, adottato dal Direttore di ARTEA con proprio decreto.

La referente di questo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è la dirigente del Settore Affari generali, contabilizzazione e controlli aziendali ed ex-post **Cristina Pieragnoli Couture**, nominata **Responsabile della trasparenza** per ARTEA con Decreto del Direttore n. 118 del 17/10/2013. La Responsabile della trasparenza si avvarrà della collaborazione delle altre strutture che dispongono dei dati necessari alla realizzazione del Programma.

L'adozione del presente PTTI è un passo importante nel percorso della trasparenza e integrità dell'Agenzia, percorso già intrapreso da tempo con altre azioni.

ARTEA ha infatti sempre perseguito gli obiettivi di semplificazione e buona amministrazione oltre ad adempiere alle varie disposizioni normative in tema di pubblicità e pubblicazione di dati e informazioni sul proprio sito istituzionale, per esempio con la creazione nel 2009 della sezione **"Trasparenza, valutazione e merito"** (in attuazione delle disposizioni della Legge 69 /2009 e del Decreto legislativo 150/2009), della sezione Gare e contratti pubblici, e nel 2013 con la sezione **"Amministrazione trasparente"** come prevista dal DLgs 33/2013, che ha progressivamente sostituito la sezione **"Trasparenza, valutazione e merito"**.

ARTEA si è anche dotata del Piano della Comunicazione adottato dal Direttore di ARTEA con proprio decreto.

Inoltre, ARTEA ha costituito l'**URP Ufficio Relazioni con il pubblico**, per favorire il processo di comunicazione e di informazione fra l'Agenzia e gli utenti al fine di garantire agli stessi una facilità di accesso ai servizi erogati; assicurare il diritto di conoscenza e di accesso agli atti e garantisce l'accesso allo sportello informativo; fornire indicazioni sulle modalità per la presentazione dei ricorsi, sulla gestione dei recuperi e delle irregolarità riscontrate, e sulla applicazione delle sanzioni, e gestire la raccolta di reclami, segnalazioni e suggerimenti da parte degli utenti.

Il sito istituzionale di ARTEA [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it) viene mantenuto costantemente aggiornato: nel gennaio 2013 ha ricevuto una nuova veste grafica finalizzata a presentare le informazioni in modo più trasparente e di più facile consultazione, per garantire una adeguata informazione agli operatori.

ARTEA, oltre ad assolvere gli adempimenti della normativa vigente per la pubblicazione dei dati della pubblica amministrazione assolve anche ai compiti di pubblicazione in qualità di organismo pagatore. In merito all'organizzazione e alle funzioni dell'organismo pagatore si rimanda al paragrafo 1. *Organizzazione e funzioni dell'Agenzia* del **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARTEA 2014-2016**.

## 1. Le principali novità introdotte dal D.Lgs 33/2013

Il D.Lgs 33/2013 ha notevolmente ampliato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, estendendo la pubblicazioni di dati, documenti e informazioni rispetto alla normativa precedente a cui ARTEA ha progressivamente dato attuazione.

Una prima novità introdotta dal D.lsg 33/2013 ha riguardato la struttura di presentazione dei dati sul sito istituzionale dell'Agenzia [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it): è stata creata la sezione "Amministrazione trasparente", che ha sostituito la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" creata ai sensi della L69/2009 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" e del D.Lgs 150/2009.

Come è noto l'organizzazione in sottosezioni della sezione "Amministrazione trasparente" è rigida, pertanto si anticipa che alcuni obblighi di pubblicazione individuati dal D.Lgs 33/2013 non sono stati compilati perché non applicabili ad ARTEA per ambito soggettivo o oggettivo (spiegandone la motivazione) o perché non disponibili (rientrano in questa categoria alcuni obblighi informativi relativi al personale e argomenti correlati per i quali si rimanda al sito istituzionale della Giunta della Regione Toscana).

Un'altra importante novità introdotta dal D.lgs 33/2013 è l'istituzione del "diritto di accesso civico", istituito dall'art. 5 del suddetto Decreto legislativo e precedentemente non previsto nel nostro ordinamento: il nuovo diritto può essere fatto valere nell'ipotesi di mancata pubblicazione di un atto, documento o altra informazione per la quale vige l'obbligo della pubblicazione.

Chiunque può esercitare la richiesta di documenti non pubblicati, richiesta che è gratuita, non deve essere motivata e deve essere presentata al Responsabile della trasparenza che si pronuncia sulla stessa. Per meglio consentire l'esercizio di tale diritto è stato creato anche un indirizzo e-mail dedicato: **[accessocivico@arteatoscana.it](mailto:accessocivico@arteatoscana.it)**.

Un'ulteriore novità è la pubblicazione del nominativo a cui l'interessato può richiedere l'attivazione del "potere sostitutivo", relativamente alla conclusione dei procedimenti amministrativi (art.35 comma 1 lettera m): in caso di inerzia del responsabile del procedimento, decorso inutilmente il termine per la conclusione e non oltre un anno da detto termine, l'interessato può fare istanza per l'attivazione dell'esercizio del potere sostitutivo, di cui all'art. 2 comma 9 ter della Legge 241/1990, tale potere è attribuito al Direttore di ARTEA.

## **2. Elaborazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza l'Integrità di ARTEA**

### **2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza**

Il processo di formazione del Programma Triennale per la Trasparenza l'Integrità di ARTEA si è articolato nelle seguenti fasi:

- l'individuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia in base alla normativa vigente;
- la ricognizione dei dati già pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia e di quelli da reperire per adempiere alle disposizioni normative;
- la selezione dei referenti dei vari obblighi di pubblicazione;
- la redazione e successiva pubblicazione degli stessi;
- l'individuazione delle modalità di monitoraggio.

### **2.2 Il quadro delle responsabilità: indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione e l'aggiornamento dei dati contenuti nel Programma**

La Responsabile della trasparenza per ARTEA è la dirigente del Settore Affari generali, contabilizzazione e controlli aziendali ed ex-post Cristina Pieragnoli Couture, nominata con Decreto del Direttore n. 118 del 17/10/2013.

Il Responsabile dell'anticorruzione è il Direttore di ARTEA, Giovanni Vignozzi.

Tutti gli uffici e i soggetti coinvolti hanno collaborato attivamente, in base ai rispettivi ruoli, con il responsabile della trasparenza, nel processo di formazione del presente Programma e si impegnano affinché il flusso di informazioni e di dati da pubblicare corrisponda appieno a quanto richiesto dall'articolo 6 del D.Lsg 33/2013 (*qualità delle informazioni*), ovvero che i dati siano integri, aggiornati, completi, tempestivi e di facile consultazione. Spetta infatti ai responsabili degli uffici partecipare all'individuazione, elaborazione e pubblicazione delle informazioni nonché all'attuazione delle iniziative di loro competenza previste dal presente Programma.

L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza diversa a seconda della natura dell'obbligo di pubblicazione. Periodicamente vengono verificate ed aggiornate le informazioni presenti sul sito web istituzionale, per adeguare ed integrare, ove necessario, i dati, i documenti e la struttura di presentazione delle stesse, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La legge prevede sanzioni in caso di violazione degli obblighi di trasparenza. L'inadempimento può comportare responsabilità disciplinare, dirigenziale e amministrativa a carico del responsabile della trasparenza e dei dirigenti fornitori dei dati, nonché l'applicazione di sanzioni amministrative.

Il responsabile della trasparenza, qualora nella sua attività periodica di verifica e vigilanza, riscontri ritardi o inadempimenti nella pubblicazione dei dati rispetto a quanto previsto nel PTTI, dopo aver sollecitato in via formale il responsabile della struttura interessata, portandone a conoscenza il Direttore, assegna un tempo massimo per adempiere. In caso di mancato rispetto del termine procede alla segnalazione nei confronti dell'Organismo indipendente di valutazione e del Direttore.

Anche l'applicazione dell'istituto dell'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/02013) è affidata al responsabile della trasparenza, che segnala i casi più gravi di inadempimento degli obblighi di pubblicazione all'Ufficio di disciplina, per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, nonché al vertice politico dell'amministrazione, e all'OIV, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità, ai sensi dell'art.43 comma 5.

Il ruolo di responsabile tecnico dei sistemi informativi gestionali che supportano la pubblicazione del sito web è affidata al dirigente della Settore Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti. In tale ambito al responsabile sono affidati i compiti di garanzia del corretto funzionamento dell'applicazione informatica e della sua sicurezza.

Infine, si ricorda che l'articolo 43, comma 5, del D.Lgs 33/2013 stabilisce che in relazione alla loro gravità, il responsabile della trasparenza segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al Direttore di ARTEA e all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

La "Tabella del Programma triennale della trasparenza e integrità di ARTEA 2014-2016" elenca gli obblighi di pubblicazione vigenti, organizzati in sotto-sezioni di livello 1 e 2 come richiesto dal D.Lgs 33/2013 e dalle delibere CIVIT, lo stato di pubblicazione alla data di adozione del decreto che approva il presente Programma, la periodicità del loro aggiornamento, le strutture competenti e responsabili degli aggiornamenti (riepilogate nel paragrafo *1.2 La struttura dell'Agenzia* del PTPC 2014-2016 di ARTEA ).

Il presente Programma verrà aggiornato con cadenza annuale, tenendo conto di eventuali cambiamenti nella struttura o nelle funzioni di ARTEA, dell'evoluzione della normativa, di eventuali indicazioni e proposte dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV). Tuttavia qualora nell'arco dell'anno ci sia necessità di modificare le informazioni attualmente pubblicate sul sito, la sezione Amministrazione trasparente sarà tempestivamente aggiornata.

Il Programma viene pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia.

## **2.3 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi**

Le informazioni inserite nella sezione del sito web istituzionale denominata “Amministrazione Trasparente”, verranno mantenute, come previsto dall’articolo 8, comma 3, del d.lgs. 33/2013, per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1 gennaio dell’anno successivo a quello da cui decorre l’obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli articoli 14, comma 2, e 15, comma 4, del predetto decreto.

Sarà cura dell’Agenzia, intraprendere:

- una revisione, con aggiornamento periodico, dei contenuti attualmente pubblicati, per garantirne coerenza, completezza ed esattezza;
- l’integrazione delle sottosezioni con i dati eventualmente mancanti, al fine assicurare una sempre maggiore conoscenza degli aspetti riguardanti l’attività dell’Agenzia;
- una verifica della riconoscibilità, omogeneità, facilità di consultazione, comprensibilità dei dati pubblicati;
- decorso il periodo di pubblicazione obbligatoria di 5 anni, l’archiviazione delle informazioni superate o non più significative.

A ciascuna struttura è comunque richiesto di garantire che tutto il flusso di informazioni e dati pubblicati, di rispettiva competenza, corrispondano appieno a quanto richiesto dall’articolo 6 del d.lgs. 33/2013 (qualità delle informazioni), ovvero che i dati siano integri, aggiornati, completi, tempestivi e di facile consultazione.

## **2.4 Note sull’adempimento di alcuni obblighi di pubblicazione**

Il Programma Triennale per la Trasparenza l’integrità di ARTEA per gli anni 2014/2016 è stato redatto sulla base degli obblighi di pubblicazione derivanti dal Dlgs 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” - come integrato dalla Delibera CIVIT n. 50/2013 “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”, e da obblighi derivanti da normativa previgente, fra cui ricordiamo la L. 190/2012.

Per ciascun obbligo è stato indicato stato di pubblicazione alla data di adozione del decreto che approva il presente Programma, la struttura e dirigente di riferimento e le indicazioni relative agli adempimenti di pubblicità per gli anni 2014, 2015 e 2016.

Sono state colorate di **grigio** le celle corrispondenti a contenuti per i quali ARTEA non è chiamata a rispondere per ambito soggettivo o oggettivo (la motivazione è comunque riportata nella cella

corrispondente allo stato di pubblicazione). Si può trattare anche di informazioni non dovute in questo momento (es. informazioni su “Consulenti e collaboratori” non fornite perché ARTEA in questo momento non si avvale di Consulenti e collaboratori).

Sono state colorate di **giallo** le celle corrispondenti a contenuti relativi al personale e agli argomenti correlati perché i dipendenti dell’Agenzia a partire dal 1° gennaio 2012 sono stati trasferiti nel ruolo organico della Giunta regionale e contestualmente assegnati all’ARTEA, ai sensi dell’art. 38 della LR 66/2011. Pertanto le informazioni sono reperibili sul sito della Giunta della Regione Toscana [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it), nelle corrispondenti sotto sezioni della Sezione Amministrazione trasparente. Rimangono sul sito di ARTEA alcuni dati come i curricula vitae di Dirigenti e responsabili di Posizioni Organizzative e relativi decreti di nomina.

Relativamente ai dati della sottosezione di livello 2 **Organo di indirizzo politico-amministrativo** afferente alla sottosezione **Organizzazione** si specifica quanto segue: in prima battuta il Direttore di ARTEA era stato considerato quale organo di amministrazione e gestione e pertanto erano stati forniti sul sito i dati richiesti dall’art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013. A seguito di quesito rivolto alla Responsabile della trasparenza della Regione Toscana, con nota protocollo AOOGR 61213 del 04/03/2014 “obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati (art. 22 d.lgs 33/2013)” è stato precisato che l’organo di indirizzo politico può essere inteso quale organo di programmazione interna e degli obiettivi anche di un ente non territoriale, i cui macroobiettivi sono stabiliti dall’ente territoriale che opera la vigilanza. Pertanto l’obbligo di pubblicazione dei dati di all’art. 14, comma 1, d.lgs 33/2013 elencati dalla lettera a) alla lettera e) si estende anche al Direttore di ARTEA.

Non si applica invece la lettera f) dell’art. 14, comma 1, d.lgs 33/2013.

La sezione **attività e procedimenti** è stata alimentata con quanto già disponibile e/o presente sul sito. Le tipologie di procedimento di competenza di ARTEA, le unità organizzative responsabili e i termini del procedimento sono stabiliti nei decreti del Direttore n. 276/2009 e n. 118/2010 e riportati in questa sottosezione insieme alle informazioni sull’attribuzione del potere sostitutivo, i link alle pagine contenenti recapiti telefonici e indirizzi e-mail per informazioni sulle attività dell’agenzia, sui settori di intervento o per comunicare con i Settori dell’Agenzia, oltre ai recapiti dell’URP. Sono inoltre presentate in questa pagina i link ai servizi on line e le modalità per effettuare i pagamenti eventualmente necessari.

E’ in corso l’aggiornamento dei procedimenti di competenza di ARTEA a seguito delle modifiche alla legge istitutiva di ARTEA (L.R. 60/1999) introdotte con la L.R. 66/2011.

Le informazioni complete saranno rese disponibili una volta terminate le procedure di aggiornamento delle tipologie di procedimento e alle unità organizzative responsabili.



I sensi dell'art. 23, c. 1 e 2 D.Lgs 33/2013, la sezione **provvedimenti** deve essere alimentata con tabelle riassuntive relative ai provvedimenti finali adottati da Dirigenti e Direttore dei procedimenti di autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.

Per ARTEA si specifica che tali tabelle (in fase di elaborazione) saranno alimentate con i dati relativi ai soli provvedimenti di:

- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi (informazioni pubblicate con aggiornamento tempestivo nella sezione **Gare e contratti pubblici**);
- accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.

Si precisa inoltre che non sono adottati da Dirigenti e Direttore atti di:

- autorizzazione o concessione che costituiscono titolo per attribuzione di diritti o poteri che ampliano la sfera giuridica dei soggetti;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera in quanto dal 01/01/2012 il personale dell'ARTEA è stato trasferito nel ruolo organico della Giunta regionale e contestualmente assegnato all'ARTEA, ai sensi dell'art. 38 della LR 66/2011. Pertanto da tale data non sono stati banditi altri concorsi da parte di ARTEA ( per completezza si precisa ulteriormente che nella sezione "Bandi di concorso" è presente la ricognizione dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d.lgs. 33/2013.

La sezione **Controlli sulle imprese** non è stata compilata in quanto ARTEA non svolge controlli a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento. Da verificare la necessità di pubblicare in questa sezione l'elenco delle tipologie di controllo desumibili dai bandi di riferimento per la concessione di premi e contributi.

La sezione **Bandi di gara e contratti** è stata alimentata con i dati relativi a gare e contratti già contenuti nella Sezione **Gare e contratti pubblici**: provvederemo ad adeguare le pagine del sito alla struttura richiesta dal dlgs 33/2013. Si ricorda che le informazioni su gare e affidamenti sono rese pubbliche nella pagina creata ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 seguendo le specifiche tecniche dell'AVCP.

La compilazione della sezione **Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici** richiede particolare attenzione in quanto la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 D.Lgs.33/2013 degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi a imprese e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, costituisce condizione legale di efficacia dei

provvedimenti; la sua eventuale omissione o incompletezza è rilevata d'ufficio dagli organi di controllo ed è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione e da chiunque altro vi abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da parte dell'amministrazione.

L'obbligo denominato **atti di concessione** è stata sdoppiata in:

- Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese concessi da ARTEA organismo pagatore.
- Corrispettivi e compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati attribuiti da ARTEA per il funzionamento istituzionale.

per rispecchiare la doppia natura degli atti di ARTEA come ente pubblico e come organismo pagatore.

Nella sotto-sezione **Criteri e modalità** sono stati pubblicati solo i bandi delle misure del PSR/OCM per i quali ARTEA è competente per la concessione di premi e indennità.

Nella sotto-sezione **Albo beneficiari** sono pubblicati i dati ai sensi dell'Art. 1, del D.P.R. n. 118/2000.

La sezione **Servizi erogati** richiede la pubblicazione di molte informazioni, alcune delle quale non applicabili alla situazione di ARTEA, per il dettaglio delle informazioni disponibili si rimanda alla "Tabella del Programma triennale della trasparenza di ARTEA 2014-2016".

Sul sito di ARTEA era già presente la **carta dei servizi** che deve essere aggiornata tenendo conto della situazione attuale.

Relativamente ai **costi contabilizzati** dei servizi erogati si specifica che per i costi di funzionamento di ARTEA si rimanda al Bilancio dell'Agenzia, mentre per il costo del personale, di competenza della Giunta della Regione Toscana, si rimanda all'Analisi dei costi di funzionamento della struttura, contenuta nella Relazione illustrativa del Rendiconto generale per l'anno finanziario 2012.

Per il momento non è stato caricato nessun argomento nella sottosezione **Dati ulteriori**: l'Agenzia si riserva di provvedere alla pubblicazione di eventuali ulteriori dati che possano contribuire a garantire un adeguato livello di trasparenza, non previsti obbligatoriamente dalla normativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del d.lgs. 33/2013, che disciplina i "Limiti alla trasparenza".

### 3. Monitoraggio

Tutti gli uffici dell'amministrazione ed i relativi dirigenti sono coinvolti nella realizzazione del Programma nei tempi e nei modi stabiliti dalla normativa di riferimento, concorrendo in base ai rispettivi ruoli.

Per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, sono state adottate specifiche misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza: in particolare è prevista la puntuale verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza in occasione dell'adozione di ogni atto amministrativo da parte del Direttore e dei Dirigenti dell'Agenzia.

Relativamente alle nuove implementazioni informatiche per dare completo adempimento alle disposizioni normative è previsto un momento di confronto durante il mese di settembre.

#### **4. Collegamenti con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e con il Piano della Performance**

La trasparenza, mirando ad assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione, contribuisce a prevenire fenomeni corruttivi e a promuovere l'integrità. Il PTTI, infatti, fa parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 di ARTEA, che a sua volta ha costantemente tenuto presente gli obiettivi stabiliti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa per il 2014-2016. La trasparenza, favorendo la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni, consente il miglioramento continuo dei servizi e delle attività svolte dalla PA stessa.

Entrambi i documenti, il PTTI e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 di ARTEA, adottati con decreto del Direttore, verranno inviati a tutto il personale di ARTEA insieme al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana (approvato con Delibera G.R. n. 34 del 20-01-2014) per assicurare la conoscenza e l'osservazione delle disposizioni ivi contenute.

#### **5. Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2014-2016**

L'allegato denominato "Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2014-2016" elenca gli obblighi di pubblicazione vigenti ai sensi del D.Lgs 33/2013 e di altra normativa in materia, con indicazione della struttura e dirigente di riferimento, lo stato di pubblicazione alla data di adozione del decreto che approva il presente Programma e le previsioni di aggiornamento negli anni 2014, 2015 e 2016.